

Attività istituzionale
Programma di collaborazione
Centro Studi PIM – Comune di Milano per l'anno 2022
Attività istituzionale a favore del Socio (ex artt. 2 e 3 dello Statuto PIM)

**Comune di Milano: collaborazione tecnico-scientifica e
accompagnamento agli atti di programmazione e alle attività
dell'Assessorato alla Mobilità**
(IST_16_22)

Tra

il Comune di Milano - Direzione Mobilità, con sede in Milano, via Sile 8, Codice Fiscale e Partita IVA 01199250158, nella persona dell'ing. Stefano Riazola, in qualità di Direttore (nel prosieguo, indicato anche come *"il Socio"*)

e

il Centro Studi PIM, con sede in Milano, Via Felice Orsini 21, Codice Fiscale 80103550150, Partita IVA 05904240156, nella persona del dott. Franco Sacchi, in qualità di Direttore (nel prosieguo indicato anche come *"il Centro Studi" oppure "il PIM"*)

Premesso che

- Il Centro Studi PIM è un'associazione volontaria tra Enti pubblici locali senza scopo di lucro che svolge attività di supporto tecnico-scientifico agli Enti associati, in materia di governo del territorio, ambiente e infrastrutture (art. 1, comma 2 e art. 2, comma 1 dello Statuto del Centro Studi PIM).
- Le attività svolte dal Centro Studi PIM, preordinate al perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti soci e non aventi il carattere della commercialità, hanno come oggetto specifico:
 - a) lo svolgimento, anche in collaborazione con altri istituti ed enti, di studi, indagini e ricerche riguardanti le dinamiche e le problematiche di assetto e di sviluppo territoriale;
 - b) lo svolgimento di attività di supporto alla gestione di banche dati e di sistemi informativi su aspetti e temi particolarmente significativi per le politiche territoriali;
 - c) lo svolgimento di specifiche attività a favore dei Soci, da qualificare in programmi annuali di attività, in particolare per quanto attiene alla predisposizione di studi su problematiche territoriali e all'attività di collaborazione e assistenza nella redazione dei rispettivi atti di programmazione, pianificazione e progettazione (art. 2, commi 2 e 7).
- L'attività del Centro Studi PIM è organizzata attraverso programmi annuali, anche sulla base delle esigenze e delle richieste evidenziate dagli Enti associati (art. 3, comma 1).
- Il programma prevede, ad integrazione delle attività di carattere generale aventi rilevanza per l'insieme degli Enti associati, attività specifiche a favore di singoli Soci, ai sensi della lettera c, secondo comma dell'art. 2 dello Statuto PIM, con l'indicazione dell'eventuale

contributo aggiuntivo necessario alla copertura dei maggiori oneri connessi allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2), avente natura di rimborso delle spese sostenute.

- Il programma può essere aggiornato ed integrato nel corso dell'anno di riferimento, mediante lo svolgimento di ulteriori attività rispondenti alle esigenze degli Enti associati, fatta salva la preventiva definizione dell'eventuale contributo aggiuntivo di cui all'art. 3, comma 2 dello Statuto del PIM, avente natura di rimborso spese (art. 3, comma 3).

Visto che

- Il Comune di Milano è socio del Centro Studi PIM (art. 4 dello Statuto PIM), al quale corrisponde un contributo rapportato alla propria quota di partecipazione all'Associazione (art. 5, comma 1 e 2 e art. 14, comma 1).
- L'attività in oggetto rientra tra le attività istituzionali del Centro Studi PIM ricomprese nel Programma annuale di attività per l'anno 2022, approvato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 6 del 30/03/2022 o nelle sue successive modifiche e integrazioni.
- L'attività istituzionale in oggetto è soggetta a contributo aggiuntivo necessario al rimborso delle maggiori spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3).
- Gli accordi conclusi tra soggetti pubblici, in cui non vi sia partecipazione di capitale privato, sono esclusi dall'ambito applicativo del D.Lgs. n.50/2016, ai sensi dell'art. 5, comma 6, dello stesso D.Lgs. n.50/2016.
- Sono rispettate tutte le condizioni poste dall'art. 5, comma 6, D.Lgs. n.50/2016 per qualificare il presente accordo quale "accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni", il cui affidamento non è soggetto all'applicazione delle procedure di evidenza pubblica.

Considerato che

- Il Socio ha avviato molteplici attività di programmazione, pianificazione e progettazione in tema di mobilità che richiedono approfondimenti e supporto tecnico-scientifico per una loro migliore qualificazione. Allo stesso tempo, il Socio è chiamato a sviluppare, a partire da tali atti programmatici, una proficua interlocuzione pubblica che richiede una continua attività accompagnamento per la sua gestione e sviluppo.
- Il Socio intende avvalersi del meccanismo previsto dagli artt. 2 e 3 dello Statuto della ridetta Associazione in modo da ottenere da quest'ultima il supporto, l'assistenza e la collaborazione necessarie allo svolgimento dell'attività in oggetto, in considerazione del patrimonio tecnico-conoscitivo-informativo di scala vasta di cui il PIM dispone, della particolare visione pianificatoria intercomunale che lo contraddistingue, della capacità di agevolare e accompagnare i processi di concertazione delle politiche territoriali tra le varie istituzioni pubbliche che lo caratterizza in ragione della sua natura di associazione di Enti locali, della rilevante esperienza accumulata in materia di urbanistica/territoriale, ambientale e di mobilità, oltre che delle conoscenze specifiche delle tematiche pianificatorie e/o progettuali della realtà territoriale interessata sviluppate nell'ambito di numerosi processi pianificazione riguardanti Milano e Il territorio metropolitano.
- La collaborazione risponde al reciproco interesse del Socio e del PIM, in quanto:

- o consente al Socio, oltre che di beneficiare dell'originale patrimonio conoscitivo di cui al punto precedente, di mettere a valore l'esperienza consolidata dal Centro Studi nel corso della collaborazione tecnico-scientifica alla redazione di vari atti di programmazione comunali e di area vasta;
- o permette al Centro Studi di assolvere al meglio la propria funzione istituzionale, partecipando alla predisposizione di atti di programmazione del Socio, perfezionando il proprio sistema di conoscenze in ordine alle dinamiche territoriali e consolidando il proprio patrimonio di esperienza pianificatoria.

Si conviene e stipula quanto segue

Il Socio e il Centro Studi PIM sottoscrivono il Programma di collaborazione per l'attività in oggetto.

I contenuti dell'attività istituzionale, le modalità operative, la tipologia degli elaborati, i tempi di realizzazione, il contributo aggiuntivo, nonché le altre clausole finali sono definiti dal seguente articolato.

1. OGGETTO E FINALITÀ

L'attività concerne la collaborazione tecnico-scientifica alla struttura tecnica dell'Ente socio nell'espletamento della funzione pianificatoria rimessa dall'ordinamento all'Ente locale e, segnatamente, essa riguarderà la collaborazione tecnico-scientifica e l'accompagnamento agli atti di programmazione e alle attività dell'Assessorato alla Mobilità.

Tale collaborazione tecnico-scientifica sarà svolta sulla base dell'attività di indirizzo indicata all'Associazione dal medesimo Ente Socio.

2. CONTENUTI ED ATTIVITÀ

In coerenza con i requisiti definiti dal Socio, la collaborazione tecnico-scientifica prevede attività di supporto e assistenza nella predisposizione di atti di programmazione dell'Assessorato alla Mobilità insieme ad attività di accompagnamento e interlocuzione pubblica in varie sedi e contesti, con particolare riferimento a tavoli di lavoro, iniziative di discussione, partecipazione alle sedute del Comitato Europeo delle Regioni, ecc.. Tali azioni troveranno concretizzazione un'attività di segreteria tecnica che prevede preparazione di incontri, predisposizione di materiali istruttori (relazioni, presentazioni, articoli per riviste specializzate, note di lavoro, ecc.), verbalizzazioni, supervisione documenti, ecc.

3. MODALITÀ OPERATIVE

La presente attività sarà svolta da un gruppo di lavoro, coordinato dal Capo Progetto e Direttore del Centro Studi PIM, dott. Franco Sacchi.

Il Centro Studi PIM avrà come Referente l'ing. Stefano Riazola, in qualità di Direttore, Direzione Mobilità del Comune di Milano.

Il PIM opererà in stretto rapporto con gli Uffici Tecnici del Socio, con i cui responsabili saranno discusse le diverse fasi di lavoro e i contenuti delle attività da sviluppare, nella prospettiva di rispettare ed applicare al meglio gli indirizzi forniti dal Socio stesso nell'espletamento dell'attività di programmazione. In particolare, oltre all'elaborazione comune delle eventuali *policies*, spetterà al Socio sviluppare tutte quelle attività organizzative e di elaborazione propedeutiche allo svolgimento della collaborazione.

Il Centro Studi PIM prenderà in considerazione documenti, informazioni e dati messi a disposizione dal Socio stesso, integrandoli con analisi, sia puntuali sia di carattere più qualitativo, provenienti da studi, ricerche e progetti esistenti, oltre che da altre eventuali fonti attivabili nel corso dell'attività.

Il Centro Studi PIM si impegna a partecipare agli incontri con il Socio che si riterranno necessari per verificare le diverse fasi del lavoro.

Il Centro Studi PIM si impegna altresì a partecipare ad eventuali incontri pubblici che si riterranno necessari per comunicare all'esterno i risultati dell'attività, con l'eventuale predisposizione di report/presentazioni, in un numero massimo di 10.

Sono inoltre compresi nella collaborazione eventuali incontri/interviste con attori significativi a vario titolo coinvolti nell'attività, con l'eventuale predisposizione di report/presentazioni e la verbalizzazione delle informazioni/osservazioni che emergeranno e quant'altro ritenuto utile a sviluppare una proficua all'interlocuzione con i soggetti interessati.

4. ELABORATI

Gli elaborati saranno prodotti sotto forma di report con tavole, figure, tabelle e schede illustrative – e quant'altro ritenuto utile – in formato A4/A3.

Il materiale dovrà essere fornito su supporto informatico. I file saranno predisposti in formato immagine (es. .pdf, .jpg) e, qualora richiesto, in formato editabile (es. .doc, .xls, .ppt, ecc.).

Di tutti gli elaborati (testi e cartografia) sarà consegnata una copia su supporto informatico.

5. TEMPI DI ESECUZIONE

La durata della collaborazione decorrerà dalla sottoscrizione del presente Programma di collaborazione e si concluderà entro 31 marzo 2023.

Lo svolgimento della collaborazione e la consegna dei relativi elaborati si adatterà alla specifica programmazione delle singole attività da parte del Socio, in funzione dei tempi tecnici e amministrativi di redazione degli eventuali atti e, comunque, sarà concordata tra il Referente dell'Ente socio e il Capo Progetto del PIM.

Nel calcolo dei tempi sono escluse le festività natalizie e di fine anno.

6. CONTRIBUTO AGGIUNTIVO

Per lo svolgimento delle attività di collaborazione tecnico-scientifica in oggetto verrà riconosciuto al Centro Studi PIM un contributo aggiuntivo, necessario alla copertura delle maggiori spese da sostenersi in relazione allo svolgimento di tali specifiche attività (art. 3, comma 2 e 3 dello Statuto PIM), pari a € 8.500,00 (ottomilacinquecento,00), oltre IVA, secondo le specifiche contenute nell'Allegato 1.

Il contributo aggiuntivo sarà liquidato dal Socio secondo le seguenti modalità:

- a) 50% alla sottoscrizione del Programma di collaborazione;
- b) 50% a conclusione delle attività;

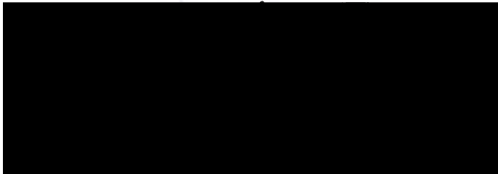
A conclusione dell'attività istituzionale, il Centro Studi provvederà a una puntuale rendicontazione delle spese connesse allo svolgimento di tali specifiche attività, trasmessa all'Ente Socio per ogni qualsivoglia forma di controllo e verifica.

7. CLAUSOLE FINALI

- Nell'ambito del proprio programma di attività per l'anno in corso a favore degli Enti associati, il Centro Studi PIM si impegna a realizzare le attività precedentemente indicate.

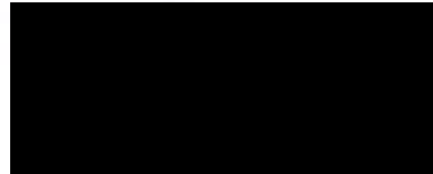
- I principali contenuti delle attività, le modalità operative, i tempi di realizzazione, i formati editoriali risultano definiti e concordati così come esplicitato nell'articolato. Ulteriori approfondimenti, finalizzati a definire un piano di lavoro di maggior dettaglio, potranno essere precisati successivamente, in accordo tra il Socio e il PIM.
- Il Socio si riserva la titolarità delle informazioni e delle elaborazioni oggetto della presente collaborazione, per quanto gli studi e le ricerche svolte nell'ambito del Programma stesso vadano a costituire, in termini più generali, un patrimonio di conoscenze utile al PIM per svolgere la propria attività istituzionale a favore dell'intera compagine associativa.
- Il Socio si impegna a citare il Centro Studi PIM quale autore degli elaborati di cui al presente Programma di collaborazione nelle relazioni, nelle pubblicazioni e negli atti che verranno eventualmente predisposti nell'ambito di questa collaborazione e in relazione all'utilizzo degli stessi elaborati in qualsiasi attività da parte del Socio.
- Il Centro Studi PIM si impegna a garantire la riservatezza nell'utilizzo dei dati e delle informazioni che verranno fornite dal Socio nell'ambito della collaborazione.
- Il Socio e il Centro Studi PIM si impegnano ad adempiere a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Trattamento dei dati personali.

COMUNE DI MILANO
Direzione Mobilità
Il Direttore



F.to Stefano Fabrizio Riazzola

CENTRO STUDI PIM
Il Direttore



F.to Franco Sacchi

**Originale sottoscritto in forma autografa,
conservato in atti presso la Direzione Mobilità -
Unità Funzioni Trasversali**

ALLEGATO 1 – Prospetto del contributo aggiuntivo (art. 3, comma 2 e 3 dello Statuto PIM), oltre IVA

Attività	Operatore	N° giorni	€/g. (valore medio per figura professionale)	€/tot.
Collaborazione tecnico-scientifica e accompagnamento agli atti di programmazione e alle attività dell'Assessorato alla Mobilità	Collaboratore senior	14	370,00	5.180,00
Trasferte (Comitato delle Regioni, convegni, ecc.)				1.400,00
Totale				6.580,00
Costi generali (+30%) (*)				1.974,00
Totale costi				8.554,00
Arrotondamento				54,00
Contributo aggiuntivo (oltre IVA)				8.500,00

() Incidenza media dei costi indiretti (personale staff; conduzione istituto e consulenze per la gestione; sede, manutenzioni; utenze e altri servizi; cancelleria; carta e riproduzioni; godimento di terzi; ammortamenti; oneri diversi di gestione; ecc.) sul totale delle Entrate.*